



**COMUNE DI QUILIANO**

Prot. n. ~~852~~ UA/NB  
Quiliano li 25/ 01/2011



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0001855 del 28/01/2011



**COMUNE DI VADO LIGURE**

Prot. n. ~~1468~~/TA  
Vado Ligure li 25/ 01/2011

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'energia nucleare, le  
energie rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione II - Produzione Elettrica  
Via Molise 2  
00187 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della  
tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

Al Presidente della Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati 47  
00147 ROMA

Alla Regione Liguria  
via Fieschi 15  
16121 Genova

Alla Provincia di SAVONA  
Via Sormano 12  
17100 Savona



**Oggetto:** Procedimento per l'autorizzazione alla realizzazione di una sezione alimentata a carbone presso la centrale termoelettrica Tirreno Power S.p.a. di Vado Ligure - Quiliano. Conferenza dei Servizi del 16 dicembre 2010.  
Atto a perseguire il principio di precauzione.

In considerazione di quanto precedentemente osservato nei pareri tecnici degli scriventi Comuni e rimarcato dai rappresentanti del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità in sede della Conferenza dei Servizi in oggetto in merito all'assenza, nel progetto di cui è parola, di una valutazione delle implicazioni sulla salute con particolare riferimento alla problematica degli altri inquinanti derivanti dalla combustione del carbone - oltre ai composti già considerati nei vigenti decreti di autorizzazione (SO<sub>2</sub>, PTS e NO<sub>x</sub>) - tra i quali CO, polveri fini e ultrafini (PM<sub>2,5</sub>, PM<sub>1</sub>,

PM<sub>10</sub>), metalli pesanti, alogeni, IPA., il cui carico sulla matrice ambientale e sanitaria andrà quindi a crescere con l'aumento della potenzialità dell'impianto, con la presente si richiede quanto segue.

Ritenuto che il Decreto di compatibilità ambientale del progetto non abbia sufficientemente valutato le implicazioni sulla salute e sui dati ambientali sensibili, gli scriventi Comuni chiedono che le gravi lacune presenti nell'attuale procedura di valutazione siano sviluppate in quanto tali approfondimenti si ritengono indispensabili per una corretta e appropriata valutazione degli impatti ambientali e sanitari.

Si considera pertanto elemento fondamentale, condizionante e non prorogabile definire e attuare come valutazione dello scenario alla condizione di esercizio attuale dell'impianto:

- un piano di monitoraggio ante operam concordato e concertato con gli Enti sia nel metodo che negli analiti da analizzare, con ampio spettro relativo al ciclo emissivo derivato dal carbone ai sensi del D.lgs. 155/2010;
- una valutazione di impatto sanitario (VIS) a partire dalla correlazione dei dati ottenuti dalla precitata e concordata campagna di monitoraggio. Tale procedura trova riferimenti normativi a livello europeo (Carta di Consenso di Goteborg - Who 1999, Mindell 2003, Cori 2006, Bianchi 2008) e viene già attuata in diverse regioni italiane (Abruzzo L.R. 10/3/2008 n. 2 - Emilia Romagna, Veneto...);

Tali elementi non possono essere posti come prescrizioni all'eventuale autorizzazione ma elementi fondamentali e imprescindibili per una corretta valutazione della portata degli impatti quindi essenziali alla valutazione. Risultano pertanto azioni indispensabili ed urgenti prima di ogni ulteriore determinazione.

Quanto sopra risulta essenziale per ottenere un quadro ambientale e sanitario della situazione attuale coerente e attendibile, accertato da valutazioni scientifiche inconfutabili che permettano la definizione dell'esatta portata degli impatti post operam, inclusa la reale sostenibilità del progetto, in considerazione del fatto che il territorio interessato in base al Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria è già incluso in aree con criticità ambientale, nonché alla luce delle preoccupanti evidenze rilevabili dallo studio ARPAL sull'ambiente marino costiero in particolare nei sedimenti marini alla foce del torrente Quiliano.

Naturalmente resta immutata la ferma contrarietà degli scriventi ad ogni ipotesi di potenziamento a carbone della centrale, per le ulteriori motivazioni tutte già espresse in sede di conferenza di servizi e negli atti allegati.

Il Sindaco  
Comune di Quiliano  
Dott. Alberto Ferrando

Il Sindaco  
Comune di Vado Ligure  
Dott. Attilio Caviglia

Ufficio Lavori Pubblici - Igiene - Ambiente - Protezione Civile  
Codice Fiscale e P. IVA 00212570092 - Tel 019/2000533 - Fax 019/2000548 - email ufficioambiente@comunequiliano.lv.it



**COMUNE DI VADO LIGURE**  
**Provincia di Savona**

Data 27/01/2011 Prot. n. /

Numero di pagine, inclusa la copertina: 3

**Fax**

**OGGETTO:** Procedimento per l'autorizzazione alla realizzazione di una sezione alimentata a carbone presso la centrale termoelettrica Tirreno Power S.p.a. di Vado Ligure - Quiliano. Conferenza dei Servizi del 16 dicembre 2010.  
 Atto a perseguire il principio di precauzione.

**A:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
 DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E  
 DEL MARE  
 DIREZIONE GENERALE PER LE  
 VALUTAZIONI AMBIENTALI

**DA:**

**COMUNE DI VADO LIGURE**

**UFFICIO DI STAFF-TUTELA AMBIENTE**

Telefono:

Telefono: (019) 88.63.50

Fax:

(06) / SA 225 994

Fax: (019) 88.02.14

**NOTE:**

Allegata alla presente si trasmette copia della lettera relativa all'oggetto di cui sopra.

SEGUIRA' RACCOMANDATA A./R.



Piazza S. Giovanni Battista 5

Tel. 019.88.63.50

Fax 019.88.02.14



**SISTEMA DI GESTIONE  
 AMBIENTALE CERTIFICATO**



**EMAS**

E-mail:  
[ambiente@cert.comune.vado-ligure.sv.it](mailto:ambiente@cert.comune.vado-ligure.sv.it)  
[info@cert.comune.vado-ligure.sv.it](mailto:info@cert.comune.vado-ligure.sv.it)  
[www.comune.vado-ligure.sv.it](http://www.comune.vado-ligure.sv.it)

C.F./P.IVA 00251200093